

OGGETTO: INTEGRAZIONI AL PROTOCOLLO DI AVVIO DELL' ANNO SCOLASTICO 2020/2021 IN SICUREZZA

Con la presente nota vengono integrate e/o modificate le precedenti disposizioni impartite con nota prot. n. 1225 del 3/09/2020.

ISTRUZIONI PER GLI STUDENTI

PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

Monitoraggio salute - istruzioni per gli alunni

Gli studenti arrivano a scuola solo se non hanno febbre (temp. < di 37.5°) e nessun sintomo alle prime vie respiratorie. In caso di febbre (temp. $\geq 37.5^\circ$ o presenza di sintomi alle prime vie aeree) gli studenti non devono recarsi a scuola. Come indicato nel RAPPORTO IIS COVID SCUOLE DEL 21 AGOSTO 2020 (consultabile sul sito web dell'Istituto, nella sezione "Ripartenza"), **nel caso in cui un alunno presenti, presso il proprio domicilio, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19:**

- **L'alunno deve restare a casa.**
- I genitori devono informare il PLS/MMG. (Pediatra o Medico di Medicina Generale).
- I genitori dello studente devono comunicare al referente COVID dell'Istituto l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Si raccomanda di:

- Di essere puntuali
- Di evitare di stazionare ai cancelli
- Di rispettare la distanza di almeno un 1 metro dalle altre persone, sia all'interno della scuola che all'esterno davanti ai cancelli
- Di indossare correttamente la propria mascherina
- Di raggiungere la propria classe seguendo le seguenti indicazioni:

INGRESSI E USCITE PLESSO CENTRALE- GEBBIONE

Premesso che la scrivente ha attivato le procedure per l'avvio dei lavori finalizzati a rendere agibile il cortile posteriore, lato sud, sino alla effettuazione dei predetti lavori, tutti gli alunni e i docenti entreranno dal lato nord (nei pressi del Botteghelle) che è munito di due cancelli che consentono di accedere ad un cortile. Sul predetto cortile si affacciano ben **3 coppie di porte**.

La coppia di **porte centrali** sarà utilizzata, una per l'ingresso e l'altra per l'uscita, dal personale e dall'utenza.

La coppia di **porte lato mare** sarà utilizzata una per l'entrata e l'altra per l'uscita delle seguenti classi: **3[^]D** (piano terra), **2[^]B** e **3[^]A** (piano 1°), **2[^]D** (piano 2°).

Dalla coppia di **porte lato monte** entreranno ed usciranno le seguenti classi: **2[^]C**, **1[^]B**, **3[^]C**, **2[^]A**, **1[^]C** e **5[^]C Primaria** (tutte al piano terra), **1[^]D** (1° piano), **1[^]A** e **3[^]B** (2° piano).

In particolare, una volta attraversate le porte, gli studenti seguiranno gli appositi percorsi, segnalati in verde per l'ingresso ed in rosso per l'uscita.

PLESSO ALVARO

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia accederanno nell'area scolastica del cancello posto su Vico S.Anna, ed accederanno alla scuola dall'ingresso lato sud, in particolare da quello posto più ad ovest, mentre gli utenti della Scuola Primaria, la cui aula è ubicata al piano terra, accederanno all'area cortilizia posta a sud ed entreranno dall'apposito ingresso posto sul lato sud, quello più a

COME RAGGIUNGERE L'AULA

Gli alunni dovranno:

- Entrare indossando in modo adeguato la propria mascherina
- Raggiungere la propria aula evitando assembramenti nei corridoi o altre zone
- Igienizzare le mani usando il dispenser presente in prossimità delle aule
- Raggiungere il proprio banco e sedersi.

USCITA DA SCUOLA

- Gli studenti usciranno da scuola attraverso i medesimi percorsi utilizzati per l'entrata evitando rallentamenti, assembramenti, occupando gli spazi e le corsie indicate a pavimento, evitando atteggiamenti inappropriati e mantenendo la distanza di almeno un metro dagli altri e indossando la mascherina.
- Lungo le scale è necessario mantenere un distanziamento di 3 gradini dalla persona che precede.

Layout delle aule

Secondo le indicazioni dei vari documenti ministeriali e dell'USR Calabria, nell'organizzazione degli arredi e dei banchi è stato assicurato l'utilizzo dei locali nel rispetto del distanziamento sociale previsto, pertanto il **layout delle aule** destinate alla didattica prevede che la disposizione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici è tale da garantire il distanziamento interpersonale di **almeno 1 metro**. Pertanto si **ribadiscono e si riepilogano** ai Collaboratori scolastici le seguenti istruzioni generali:

- Nelle aule i banchi devono essere posizionati in modo da garantire il distanziamento di 1 metro, tra le "rime buccali" degli alunni, tenendo conto che lo stesso deve essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente e che lo spazio fisico, per la seduta medesima, è di **minimo 50 cm**;
- Posto che nelle planimetrie verificate dal Responsabile SPP, è indicato, per ogni aula, il numero degli alunni che essa può contenere, in base alla sua capienza, sotto ogni banco, posizionato secondo i previsti distanziamenti (**1 metro tra una rima buccale e l'altra**), deve essere apposto sul pavimento, utilizzando nastro adesivo colorato, un piccolo quadrato o una croce corrispondenti a

esserci una fascia di almeno 1,5 metri di profondità;

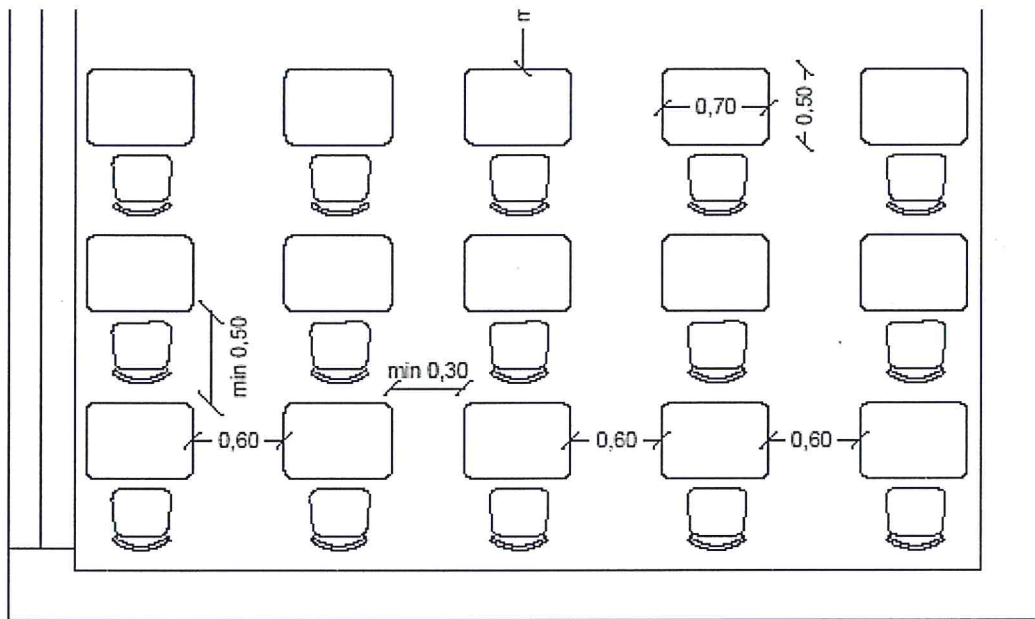
- Nelle aule più piccole la cattedra deve essere sostituita con banco biposto;
- All'esterno di ogni locale scolastico deve essere apposto un cartello con l'indicazione della capienza massima del locale medesimo, calcolata secondo i distanziamenti e i vincoli sopra illustrati per quanto riguarda colonne di banchi, cattedra, aree per attività degli allievi alla lavagna ecc.;

Di seguito si riportano i principi seguiti per l'organizzazione del layout, in considerazione delle misure dei banchi e delle cattedre in dotazione alla scuola, che hanno rispettivamente dimensione di 70x50 cm e 140x70 cm:

- 1- Si è delimitata l'area docente, utilizzata anche per gli alunni che saranno chiamati alla lavagna, considerando una distanza di 1,5 m dal muro, in cui è ricompresa anche la cattedra (l'area docente è delimitata con nastro adesivo segnaletico);
- 2- E' stata definita la posizione della prima riga di banchi, lasciando davanti la cattedra una fascia di 80 cm, necessaria per garantire la distanza tra il docente e gli alunni di 2,00 m (distanza libera tra la cattedra e la prima riga di banchi = 80 cm);
- 3- Si è predisposta la prima colonna di banchi, considerando che lo spazio minimo necessario per la seduta è di minimo 50 cm (distanza tra le righe \geq 50 cm);

Si sono predisposte le altre colonne, lasciando uno spazio libero tra le colonne di 60 cm, in modo che tra due colonne successive si formi un corridoio tale da garantire la via di fuga in caso d'emergenza; qualora lo spazio a disposizione non consenta tale distribuzione si può derogare alla distanza di 60 cm solo nelle file centrali, considerando (solo per le file centrali) una distanza di minimo 30 cm, tale da garantire il previsto distanziamento tra le rime buccali di 1,00 m. E' ovvio che, in questo caso, gli alunni, quando devono allontanarsi dal banco, dovranno uscire dalla parte ove c'è lo spazio di 60 cm, non dalla parte dei 30 cm. Il docente dovrà istruire e rammentare costantemente agli alunni tale condotta.

Si riporta di seguito uno schema esplicativo di quanto sopra descritto:



LA LEZIONE IN AULA

Solo quando tutti gli alunni saranno seduti ai propri banchi il docente comunicherà agli alunni la possibilità di abbassare la mascherina.

Quando ci si alza per qualsiasi motivo dal proprio posto o se si deve parlare si deve indossare la mascherina e tenere quando possibile almeno 1 metro di distanza da altre persone.

Quando all'interno dell'aula è presente un alunno in movimento (ad esempio per recarsi ai servizi) coloro che si trovano a meno di un metro di distanza si devono mettere la mascherina.

Durante il cambio ora gli studenti devono rimanere all'interno della propria aula indossando la mascherina e i docenti devono rispettare il suono della campana che segna il termine della

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

L'accesso ai bagni sarà regolamentato al fine di:

- Evitare assembramenti
- Garantire l'igiene dei locali
- Garantire areazione continua
- Il docente lascerà uscire gli studenti uno per volta durante l'ora.
- Lo studente rispetterà la massima capienza indicata sulle porte dei servizi, e occuperà i servizi il minor tempo possibile.

ATTIVITA' IN PALESTRA

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata areazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Saranno evitati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Anche per l'educazione fisica dovranno essere rispettati i tre criteri generali indicati dal CTS: **distanziamento, protezione, pulizia**. Per l'attività al chiuso, in palestra, il distanziamento potrebbe ottenersi per le attività individuali facendo “muovere” una parte della classe, mentre l'altra attende il proprio turno. Più adatta al contenimento del rischio è l'attività svolta all'aria aperta. Tuttavia, per quanto questa venga correttamente consigliata, l'attività all'aperto non può esaurire lo svolgimento delle attività previste dal curriculum disciplinare: solo parte dei contenuti possono essere svolti outdoor, perché gli spazi esterni sono, nella maggior parte dei casi, non attrezzati, né adatti a tutte le attività motorie e nemmeno idonei in ogni tempo, per le mutevoli condizioni climatiche e meteorologiche. Non è possibile utilizzare gli spogliatoi. Dieci minuti prima della fine della lezione la classe esce dalla palestra e ritorna nella propria aula accompagnata dal docente per consentire la pulizia.

GLI SPOSTAMENTI

Per raggiungere i laboratori, la palestra o altri ambienti: • Indossare la mascherina. • Assicurare la

scolastico per COVID-19 che telefona immediatamente ai genitori/tutori legali.

- Lo studente viene ospitato presso la stanza dedicata o in un'area di isolamento. (L'Istituto ha predisposto, in ogni plesso, un locale per isolare momentaneamente l'alunno in attesa del genitore. I fiduciari di plesso avranno cura di indicare ai docenti l'ubicazione dei predetti locali di isolamento).
- Si procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Allo studente viene fatta indossare una mascherina chirurgica se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I GENITORI devono contattare il PLS (Pediatra di libera scelta) /MMG (Medico di medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione

presentarsi a scuola.

SINTOMI RICONTRATI AL PROPRIO DOMICILIO

Come indicato nel RAPPORTO IIS COVID SCUOLE DEL 21 AGOSTO 2020, nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 mentre si trova presso il proprio domicilio:

L'operatore deve restare a casa.

Informare il MMG.

Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Reggio Calabria).

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno la priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

SINTOMI RICONTRATI DURANTE LA PERMANENZA IN ISTITUTO

Come indicato nel RAPPORTO IIS COVID SCUOLE DEL 21 AGOSTO 2020, nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Per limitare il rischio di eventuale contagio non sarà possibile utilizzare gli attaccapanni. Ciascun docente dovrà portare con sé i propri effetti personali (borse, giacche, ecc.). I docenti devono mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno un metro.

INGRESSO IN AULA

Il docente che entra in aula deve:

Garantire la propria presenza in aula al suono della prima campanella (5 minuti prima dell'inizio della prima ora di lezione).

Igienizzare le mani all'apposito dispenser.

Indossare la mascherina.

Assicurarsi che tutti gli alunni siano seduti prima di dare il permesso di togliere la mascherina.

Far aprire le finestre per il necessario ricambio di aria durante l'ora di lezione e alla sua fine, in modalità anta basculante o con fermo a catena inserito.

Il docente può abbassare la mascherina quando, durante la lezione, si trova nella zona dell'aula riservatagli, a distanza di sicurezza dagli alunni (almeno 2m). Si consiglia di indossare la mascherina nel momento in cui si parla.

Il docente indossa la mascherina ed igienizza le mani quando durante la lezione si muove verso gli studenti accorciando la distanza o si reca al banco di uno studente. Il docente garantisce, durante la lezione, la sorveglianza degli studenti in merito al corretto utilizzo della mascherina.

USCITA DALL'ISTITUTO

Al termine delle lezioni l'insegnante accompagnerà gli studenti all'uscita indicata fino al cancello avendo cura di far rispettare il distanziamento, la fila indiana e il corretto utilizzo della mascherina.

Il personale lascerà l'Istituto solo dopo l'avvenuto deflusso degli studenti alla fine delle lezioni.

IGIENE PERSONALE LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

L'Istituto in prossimità delle aule, degli ingressi e in diversi punti della struttura, dei dispenser

indossare mascherine personali che siano diverse da quelle chirurgiche, mentre agli studenti viene data la possibilità di indossare mascherine personali cosiddette “di comunità”, garantendone l’igienizzazione quotidiana.

PROCEDURE DI PULIZIA E DISINFEZIONE AMBIENTI

Le procedure di pulizia e sanificazione saranno programmate dal Dsga e potranno essere ordinarie (giornaliere, in tutti gli ambienti e ogni qualvolta cambino gli occupanti di un ambiente, es. laboratorio) e straordinarie, di disinfezione o sanificazione, nel caso in cui si manifesti un contagio da COVID-19. Si fa riferimento al Documento Tecnico del C.T.S. del 28/05/2020 estratto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020, che si riporta parzialmente di seguito:

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” Attività di sanificazione in ambiente chiuso [...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti (maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili, ecc)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d’arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento

- Compilare l'autodichiarazione presente al front-office o disponibile nel sito della scuola nella sezione "Gestione emergenza COVID-19"
- Mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone. Per quanto riguarda i colloqui con i docenti, sono previsti colloqui telefonici o in videoconferenza. Nel caso di stretta necessità il genitore può chiedere un colloquio in presenza tramite richiesta scritta al Dirigente Scolastico.

ACCESSO ESTERNI

Tutte le persone che entrano nell'edificio devono:

- Indossare adeguatamente la mascherina ed igienizzare le mani al dispenser
- Fornire le proprie generalità al front office e compilare la relativa autodichiarazione
- Mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone.

L'accesso alla scuola deve essere preceduto da appuntamento telefonico o per email e limitato ai casi di assoluta necessità.

SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

La sorveglianza sanitaria è assicurata normalmente, come disposto dal D.Lgs. 81/2008 e con le modalità previste dalla legge, e come applicato in questi anni dall'Istituto.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Il concetto di fragilità va individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio. In ragione di ciò, e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili". il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria

Come si indossa

La mascherina deve essere presa, con mani pulite, dagli elastici e deve aderire al viso coprendo naso e bocca. (parte bianca all'interno, parte azzurra all'esterno)

Quanto si tiene

Si tiene dalle 2 alle 4 ore e va sostituita almeno due volte al giorno in quanto se inumidita o sporca di polvere non svolge più la sua funzione protettiva

Come si toglie

Va presa dagli elastici, ripiegata su se stessa senza toccare l'esterno e gettata nell'indifferenziato.

La mascherina chirurgica serve ad impedire a chi la indossa di espellere liquidi, in pratica blocca i liquidi ma non i virus. Costituisce un' utile barriera di protezione nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via aerea. **La mascherina protegge DAL CONTAGIO non chi la indossa ma le persone che gli stanno attorno.**

I documenti normativi ai quali tale nota è ispirata sono già stati indicati nel documento prot. n. 1225, diramato dalla scrivente lo scorso 3 settembre. Ad esso si rimanda per quanto non previsto o non espressamente modificato con la presente integrazione del Protocollo per la ripartenza.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Adriana LABATE